



CORTE DI APPELLO DI ROMA
PRESIDENZA

N. 31288/ IA/

ROMA, 19 LUG. 2018

AI SIGG. PRESIDENTI
DEI TRIBUNALI
LORO SEDI

AL SIG. FUNZIONARIO UNEP
DIRIGENTE
L'UFFICIO UNICO DI ROMA

*OGGETTO: Adeguamento delle tariffe relative al servizio integrato notifiche -
Nuove condizioni economiche in vigore dal 3 luglio 2018 -
Precisazioni. Rif. Prot. DAG n. 125373.E del 20.6.2018.*

*NOTE. Per i motivi concernenti l'oggetto e, per la comunicazione ai rispettivi
Uffici Nep di appartenenza, si trasmette l'unita nota ministeriale.*

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
A. IASENZA



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE
UFFICIO I – AFFARI CIVILI INTERNI



n_dg.046.16/07/2018.0143527.U

Spett.le Poste Italiane S.p.A.
Mercato business e pubblica amministrazione
(vs. rif. nota prot. MBPA/VPAC/29/2018)

E, p.c., ai signori Presidenti delle Corti di appello

E, p.c., al sig. Capo di Gabinetto

E, p.c., al sig. Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia

E, p.c., al sig. Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

E, p.c., al sig. Direttore generale per i sistemi informativi automatizzati
(vs. rif. note prot. DOG07 n. 22670.U e DAG n. 135766.E del 5.7.2018
e prot. DOG07 n. 23646.U e DAG n. 142882.E del 16.7.2018)

Oggetto: Adeguamento delle tariffe relative al servizio integrato notifiche – Nuove condizioni economiche in vigore dal 3 luglio 2018 – Precisazioni.
Rif. prot. DAG n. 125373.E del 20.6.2018.

Con nota prot. MBPA/VPAC/29/2018 del 30 maggio 2018 (~~allegato 1~~), codesta società ha tra l'altro comunicato a questa Direzione generale:

- che, a partire dal 3 luglio 2018, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni disposte dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, sarebbero variate "le condizioni economiche di alcuni servizi universali di corrispondenza";
- che, in particolare:
 - a) il corrispettivo previsto dall'art. 9.1, lettera a) della convenzione per i servizi di cui all'art. 2.1 (attività completa di notifica) sarebbe aumentato da euro 10,40 a euro 10,55, IVA esente (ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 16 del d.P.R. n. 633/1972), per ogni atto postalizzato;
 - b) il corrispettivo previsto dal successivo art. 9.2 per le comunicazioni ai sensi degli artt. 139 e 660 c.p.c. (invii di raccomandata semplice per informare il destinatario dell'avvenuta notificazione dell'atto, cd. CAN) sarebbe aumentato da euro 5,00 a euro 5,40, IVA esente;
 - c) il corrispettivo previsto dal medesimo art. 9.2 per le comunicazioni ai sensi degli

artt. 140 c.p.c. e 157 c.p.p. (invii di raccomandata con avviso di ricevimento mod. 23I/AG per informare il destinatario dell'avvenuto deposito dell'atto ai sensi di legge, cd. CAD) sarebbe aumentato da euro 5,95 a euro 6,50, IVA esente.

Al riguardo, giova ricordare che, ai sensi dell'art. 3, punto 2, della "convenzione relativa al servizio amministrativo per la gestione integrata degli esiti delle notificazioni a mezzo posta degli atti giudiziari in materia penale e civile", stipulata tra il Ministero della giustizia e Poste Italiane S.p.A. in data 21 dicembre 2016 e approvata con atto del 19 settembre 2017 (registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2017 al n. 1-2344), relativa al periodo dall'1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2018, "Nel caso di provvedimenti inerenti modifiche tariffarie, essi troveranno immediata applicazione con l'entrata in vigore e verranno comunicati da Poste all'Amministrazione contestualmente alla comunicazione al pubblico prevista dall'art. 3, comma 3, della Delibera AGCom 728/13/CONS: il tutto previo recepimento in apposito atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti. Il successivo Allegato F è stato redatto, sentito il Garante per la protezione dei dati personali".

Orbene, ai fini che in questa sede occupano deve però ritenersi che la modifica tariffaria in oggetto non possa ancora ritenersi "entrata in vigore" ai sensi della citata disposizione contrattuale, non essendo stata approvata dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Al riguardo, giova ricordare che tale Autorità, nell'approvare (all'esito di ampia istruttoria e di numerose interlocuzioni con codesta società) gli aumenti tariffari relativi ai medesimi servizi di cui sopra proposti da Poste Italiane S.p.A. con decorrenza 1 gennaio 2013 (delibera AGCOM n. 640/12/CONS del 20/12/2012: allegato 2), aveva espressamente precisato che "eventuali modifiche sono sottoposte all'approvazione dell'Autorità" (art. 1, comma 4, della delibera in esame): approvazione che, nel caso di specie, non è stata ancora rilasciata.

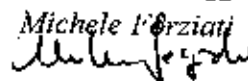
Resta ovviamente inteso che, appena perverrà notizia di tale approvazione, sarà cura di questa Amministrazione procedere celermente alla predisposizione dell'atto aggiuntivo necessario a rendere esigibili i maggiori importi indicati nella nota di cui in oggetto.

I Presidenti delle Corti di appello sono pregati di voler diramare la presente nota, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, agli Uffici NLP dei distretti di rispettiva competenza.

Cordialità.

Roma, 16 luglio 2018

IL DIRETTORE GENERALE

Michele Forziati


Mercato Business e Pubbliche Amministrazioni

Spett.le Ministero delle Comunicazioni
Dipartimento di Affari Generali
Via Ardeatina 29
00187 Roma

Prot. N. 183457/B/C/2018

Roma 30 maggio 2018

Oggetto: adeguamento delle tariffe relative ai servizi Internet notturna e nuove condizioni economiche in vigore dal 03/07/2018

Spettabile Ministero,

la presente informarvi che, ai sensi del 03/07/2018, nel rispetto dei diritti e delle posizioni garantite dall'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni, variano le condizioni economiche di alcuni servizi universali di corrispondenza.

Conseguentemente, dalla data sopra citata, si conforma all'art. 9.2 della Circolare relativa al servizio in oggetto:

- a) il corrispettivo previsto dall'art. 9.1 lettera a) della legge per i clienti di cui all'art. 2.1, (pariva completa della notifica) si intende modificato, con riferimento al servizio telefonato, da € 13,40 (€ dieci/40) iva esente a € 18,50 (€ dieci/50) iva esente;
- b) il corrispettivo previsto dal successivo art. 9.2 per le comunicazioni a pagamento art. 150 e bis c.p.c. (invii in raccomandata semplice) si intende modificato da € 2,00 (€ due/00) a € 2,50 (€ due/50) IVA esente;
- c) il corrispettivo previsto dal successivo art. 9.2 per le comunicazioni a pagamento art. 140 e bis c.p.c. (invii in raccomandata con avviso di ricevimento postale 20/20) da € 2,00 (€ due/00) a € 2,50 (€ due/50) IVA esente.

Precisiamo, nel contempo, che non appena verrà adottato dal Ministero dello sviluppo economico l'apposito disciplinare per le notifiche a mezzo posta, dovrà essere applicata la nuova tariffazione dell'art. 3 della legge 690/1982 che non contempla le notifiche a mezzo posta, con invio a mezzo raccomandata.

Tale circostanza determinerà una riduzione del corrispettivo dovuto per le notifiche a mezzo posta, e seconda del momento in cui il disciplinare verrà adottato.

- a) Nel caso di eliminazione della CAN entro il 03/07/2018 (art. 8.1), il valore relativo al servizio telefonato, tale valore si basa su un'incidenza della CAN pari al 45,20% (tariffa vigente al 03/07/2018).
- b) Nel caso di eliminazione della CAN dal 03/07/2018 (in data successiva), € 6,00 (€ sei/00) rispetto al nuovo tariffario; tale valore si basa su un'incidenza della CAN pari al 44,80% (tariffario vigente dal 03/07/18).

Restano invariate le restanti condizioni economiche e tecniche.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

[Firma illeggibile]
DIRETTORE GENERALE
MERCATO BUSINESS E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

DELIBERA N. 640/12/CONS

APPROVAZIONE DELLA MANOVRA TARIFFARIA DI POSTE ITALIANE DI CUI AL PROCEDIMENTO AVVIATO CON DELIBERA 286/12/CONS

L'AUTORITÀ

NELLA sua riunione di Consiglio del 20 dicembre 2012;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *"Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo"*;

VISTO il decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999 recante *"Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio"* e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 2 e 13;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante *"Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici"*, come convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e, in particolare, l'art. 21;

VISTA la deliberazione CIPE n. 77 del 29 settembre 2003 recante *"Linee guida sulla regolazione del settore postale"*;

VISTO il decreto del Ministero delle comunicazioni del 12 maggio 2006 recante *"Disposizioni in materia di invii di corrispondenza rientranti nell'ambito del servizio postale universale. Tariffe e prezzi degli invii di corrispondenza per l'interno e per l'estero"*;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 19 giugno 2009, recante *"Disposizioni in materia di invii di corrispondenza rientranti nell'ambito del servizio postale universale e prezzi degli invii di corrispondenza raccomandata e assicurata, non attinenti alle procedure amministrative e giudiziarie, per l'interno e per l'estero"*;

VISTI i Contratti di programma tra il Ministero dello sviluppo economico e Poste Italiane;

CONSIDERATO che il Contratto di programma tra il Ministero dello sviluppo economico e Poste Italiane per il triennio 2009-2011 è stato approvato con legge 12 novembre 2011, n. 183 *"fatti salvi gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria"*;

VISTA la decisione della Commissione europea C(2012)8230final del 20 novembre 2012, con la quale sono stati approvati i trasferimenti statali verso Poste

Italiane, a parziale copertura degli oneri connessi con lo svolgimento degli obblighi di servizio postale universale, di cui all'art. 9 del Contratto di programma 2009-2011;

CONSIDERATO che di conseguenza risulta perfezionata l'efficacia del Contratto di programma 2009-2011;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS del 27 aprile 2012, recante "*Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n.138 del 15 giugno 2012, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la delibera n. 286/12/CONS del 5 giugno 2012, con la quale è stato avviato il procedimento in epigrafe, a decorrere dalla data di pubblicazione della delibera sul sito web dell'Autorità, avvenuta il 15 giugno 2012, con possibilità di proroga;

VISTI gli atti presupposti della delibera n. 286/12/CONS appena richiamata;

VISTA la richiesta istruttoria inviata a Poste Italiane con nota prot. 36157 in data 13 luglio 2012 volta ad acquisire elementi quantitativi di dettaglio necessari alla verifica della manovra;

VISTA la lettera prot. Agcom 43354 del 10 agosto 2012, con la quale Poste Italiane ha fornito elementi di risposta alla richiesta di informazioni sulla manovra tariffaria;

VISTI gli elementi informativi e le osservazioni acquisiti nell'ambito dell'audizione di Poste Italiane del 20 settembre 2012;

VISTA la lettera prot. 52550 del 23 ottobre 2012, con la quale l'Autorità ha richiesto a Poste Italiane maggiori dettagli sui prodotti oggetto della manovra tariffaria, in particolare quelli di nuova introduzione, volti a darne una qualificazione univoca;

VISTA la risposta di Poste Italiane, prot. Agcom 56180 del 7 novembre 2012, con la quale la società ha fornito altresì informazioni integrative riguardanti la proposta di intervento sul prezzo del pacco ordinario estero;

VISTA la richiesta integrativa inviata dall'Autorità con nota prot. 58203 del 19 novembre 2012 con la quale sono state chieste a Poste Italiane alcune precisazioni con particolare riferimento al nuovo prodotto di posta raccomandata destinato ai piccoli operatori economici;

VISTA la nota di Poste Italiane prot. Agcom 62003 del 4 dicembre 2012 con la quale la società ha fornito gli elementi richiesti;

VISTA la delibera n. 535/12/CONS dell'8 novembre 2012 con la quale è stata disposta la proroga di 60 giorni del procedimento, per valutare le ulteriori acquisizioni istruttorie e gli eventuali esiti degli adempimenti comunitari previsti dall'art. 31, comma 33, della legge 12 novembre 2011, n.183 di approvazione del Contratto di Programma 2009-11;

CONSIDERATO che l'art. 13 del decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999, come modificato dal decreto legislativo n. 58 del 31 marzo 2011, prevede che per la determinazione delle tariffe delle prestazioni rientranti nel servizio universale, in sede di prima applicazione, si faccia riferimento alle linee guida di cui alla deliberazione del CIPE n.77 del 29 settembre 2003;

CONSIDERATO che, trattandosi di tale prima applicazione, il valore massimo dell'incremento tariffario da applicare per ciascun segmento di mercato componente l'insieme dei servizi postali universali, viene determinato sulla base della formula di *price cap* come definita dalla citata deliberazione del CIPE n.77 del 29 settembre 2003;

CONSIDERATO che i valori dei coefficienti di recupero di produttività e di ponderazione degli obiettivi di qualità, da utilizzare ai fini dell'applicazione della formula del *price cap*, sono quelli definiti dall'art.7 del Contratto di Programma 2009-11, relativo ai criteri di formazione delle tariffe e dei prezzi dei servizi postali universali;

VERIFICATA la coerenza con la normativa vigente della proposta di rimodulazione tariffaria di Poste Italiane relativa agli invii di corrispondenza, rientranti nel servizio universale, ed in particolare agli invii di posta non massiva per l'interno e per l'estero, agli invii raccomandati per l'interno e agli invii attinenti alle procedure giudiziarie;

CONSIDERATO che gli adeguamenti tariffari relativi ai suddetti prodotti postali universali hanno la finalità di perseguire la progressiva copertura dei costi di erogazione del servizio e conseguire in tal modo una riduzione dell'onere derivante dagli obblighi di servizio universale;

RITENUTO che le variazioni di prezzo proposte vadano in direzione di un ribilanciamento tariffario volto a raggiungere nel tempo la sostenibilità economica dei prodotti postali oggetto dell'intervento e di adeguamento al contesto di mercato;

RITENUTO che la proposta di variazione dei prezzi del pacco ordinario estero proposta da Poste Italiane non sia in linea con il quadro normativo attualmente vigente e che, per tale motivo, possa essere valutata solo con riferimento alla quota di incremento della componente nazionale derivante dall'applicazione del meccanismo del *price cap* relativo al periodo 2009-2011;

RITENUTO altresì che le specifiche modalità di determinazione delle tariffe dei servizi postali universali, ed in particolare del pacco ordinario estero, potranno essere riconsiderate nell'ambito del procedimento istruttorio concernente la "*Determinazione del price cap dei servizi rientranti nel servizio universale*", avviato con delibera n. 287/12/CONS;

CONSIDERATO che la proposta di Poste Italiane di ridenominazione dei prodotti oggetto della manovra tariffaria è volta a garantire maggiore chiarezza e trasparenza nei confronti dell'utenza;

RAVVISATA la necessità che Poste Italiane garantisca adeguata e completa informativa alla clientela delle variazioni tariffarie;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Preto, relatore ai sensi dell'art. 31 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

DELIBERA

Articolo 1

Approvazione manovra tariffaria

1. È approvata la proposta di modifica tariffaria presentata da Poste Italiane relativa agli invii di corrispondenza, rientranti nell'ambito del servizio universale, concernenti gli invii di posta non massiva per l'interno e per l'estero, gli invii raccomandati per l'interno nonché gli invii attinenti alle procedure giudiziarie.
2. Ai prodotti di cui al comma 1, Poste Italiane applica, a partire dal 1 gennaio 2013, le condizioni economiche e le denominazioni riportate nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
3. Poste Italiane garantisce adeguata e completa informativa alla clientela delle variazioni tariffarie.
4. Le condizioni economiche ed operative degli invii di cui al comma 1, incluse le caratteristiche di prodotto, i formati e le condizioni di accesso, sono pubblicate sul sito *web* di Poste Italiane. Eventuali modifiche sono sottoposte all'approvazione dell'Autorità.

Articolo 2

Prezzi speciali

1. Qualora Poste Italiane applichi prezzi speciali, ridotti rispetto ai prezzi di cui all'Allegato 1 della presente delibera, è tenuto a rispettare i principi di cui all'art. 13, comma 3-bis del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261.
2. I prezzi speciali di cui al comma 1, nonché eventuali condizioni associate, ed ogni loro successiva variazione, sono comunicati all'Autorità e resi pubblici sul sito *web* di Poste Italiane.

Articolo 3

Aggiornamenti

1. Poste Italiane provvede ad introdurre gli aggiornamenti conseguenti alle nuove definizioni di cui all'Allegato 1 della presente delibera, dandone comunicazione all'Autorità non oltre sessanta giorni dalla pubblicazione sul sito *web* dell'Autorità del presente provvedimento.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità e sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Napoli, 20 dicembre 2012

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Preto

Per attestazione conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE *ad interim*
Laura Aria